Una sola cosa ... Quale?

a cura di Giuseppe Bonfanti

Per S. Teresa di Lisieux è «*la **Santa pace** che consiste nell'uniformarsi in tutto alla volontà di Dio in modo che fra Dio e l'anima non vi sia alcuna divisione e non regni tra loro che una sola volontà, non a parole e desideri, ma ad opere*». Altra francese, suor Elisabetta della Trinità, scrive: «*voglio passare la vita ad **ascoltarti***». E S. Giovanni della Croce, pure lui carmelitano, sintetizza «*L'anima non ha che una sola volontà, e se questa s'impiglia nell'affetto disordinato di qualche cosa, non resta libera, sola e pura come è necessario per la **divina trasformazione***».
Sembra difficile attuare questa "sola cosa" per una vita intera, ma S. Paolo, che ne capiva dell'insegnamento di Gesù, ci assiste con «***siate lieti** nel Signore*» e, «*sia che mangiate, sia che beviate... fate tutto nella gloria di Dio*». Anche S. Tommaso insegna che per giungere alla perfezione della carità si richiede di distaccare il più possibile il cuore dalle cose del mondo, onde concentrare in Dio tutti i propri affetti. «*Orbene, chi possiede le cose temporali, per ciò stesso che le possiede è tratto ad amarle.... Ecco perché il primo fondamento per l'acquisto della **perfetta carità** è la povertà volontaria, quando cioè uno vive senza niente possedere, come proprio dice il Maestro in San Matteo "se vuoi essere perfetto, va', vendi ciò che hai, dallo ai poveri, poi vieni e seguimi"*». Un abisso qui ed oggi, ma colmabile con l'umiltà. L'umiltà è la roccia solida e sicura su cui ogni anima cristiana deve innalzare l'edificio della sua vita spirituale. «*Se volete che il vostro edificio s'innalzi sopra buon fondamento - dice ancora S. Teresa di Lisieux - esercitatevi molto nell'**umiltà** e verrete così a porre sì forti pietre da impedire che il vostro castello rovini*». E allora come non pensare a S. Francesco d'Assisi, alla sua e sola «***Perfetta letizia***», oppure alla semplicità di papa Giovanni XXIII che nella virtù dei santi cercava «*la sostanza e non gli accidenti*» e che a soli 21 anni si annotava una sola cosa per il suo compleanno, questa: «***io santo** devo essere a qualunque costo*».
Fin qui storie di santi, non certo tecniche di autosuggestione da algoritmi della OpenAI ChatGPT che, però, "interpellata" ci risponde: «*Di una sola cosa c'è bisogno: l'**amore**. L'amore è una forza che può unire, guarire e trasformare, bla... bla... bla...*».

E così, se nella vita di ciascuno c'è una voce, come una presenza che si fa sentire senza soffocare tutte le altre, per renderci più forti sull'argomento ci siamo rivolti anche ai seriatesi.

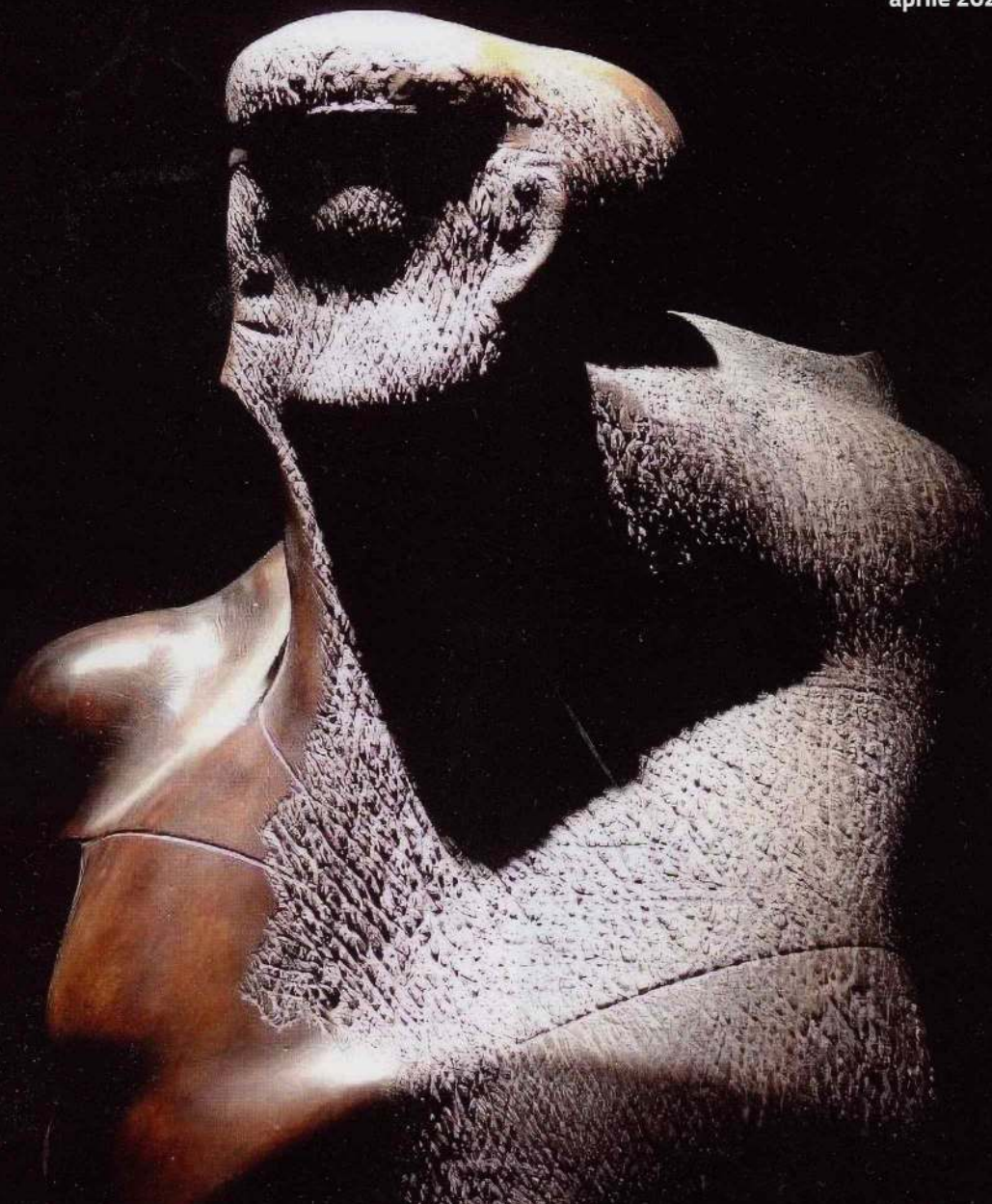
A domanda secca, risposta secca. «Di una sola cosa c'è bisogno. Quale?». I primi a rispondere sono alcuni ragazzi in Oratorio di "Spazio non solo compiti": M. (13) - **Mangiare**; R.S.(13) - **Ossigeno**; S.T.(13) - **Respirare**; T.H. (13) - **Acqua**; M.K. (13) - **Pensieri**; Y.D. (13) - La **voglia di fare** qualcosa; A.G. (13) - **Uscire**; A.M. (12) - **Cervello**; S.O.(14) e J.(12) - **Dormire**.
Poco lontano da quell'aula una ragazzina, G. (12) ci dice «Una **cattedrale** tutta mia », forse ha appena finito di leggere I pilastri della Terra di Ken Follett o di vedere qualche miniserie tv; un altro ragazzo, P.B. (14) sentenzia allegro «il **calcio**, solo il calcio» e si avvia all'allenamento; mentre un giovane di passaggio, D.R. (23) risponde: «c'è bisogno di **sdrammatizzare**».
Continuiamo l'inchiesta secca senza svelare né la fonte né lo stile dell'Uomo che insegna con espressioni brevi, frizzanti, spesso allusive e talvolta enigmatiche, tinte di ironia e paradosso. Ci rispondono gli amici de Il Greto: D.S. - **Coinvolgimento**; M.A. - **Relazioni**; S. - **Cultura**; G.B. - **Accoglienza**, perché i migranti forzati nel mondo sono oltre 100 milioni, sono in fuga da guerre, povertà, violenze, in cerca di una vita migliore; J. - Andare oltre il proprio egoismo e più **tolleranza**; M.G. - **Salute**; G.M. e A.P. - **Rispetto**; C.C. - **Discernimento**.
Ci troviamo nel mondo degli adulti e l'età si dissolve sulla carta stampata. Rimane la saggezza. A Paderno fiutano la provenienza della domanda: Eh, MARTA, MARTA...Una sola cosa è necessaria! Queste le risposte:
D.D. - **L'ascolto**! Ascoltare la Parola di Dio è più importante di cucinare e fare le faccende"; M.D. - **Ascoltare**, lasciarsi ispirare dalla buona novella! Anche preparare il pranzo è un servizio di carità verso ospiti e soprattutto verso i poveri, ma nella scala dei valori al primo posto c'è l'ascolto!; M.L. - È necessario **alimentare lo spirito**!; M.V. - **Saper ascoltare**! Sono rare le persone che hanno questa dote...; E.C. - **Essere presenti**, costanti e diligenti nella presenza. E saper apprezzare la presenza altrui; R.S. - **L'amore**! È l'amore che può fare tutto!; R.M - **L'ascolto** della Parola orienta il fare.

Il nostro viaggio termina con i volontari del Centro di Primo Ascolto e Coinvolgimento, la punta di diamante della Caritas seriatese:
L.P. - **Salvare sé stessi in Cristo**. È questo il senso della vita, con la consapevolezza che siamo al mondo perché amati; N.N. - **La pace nel mondo**, è la cosa più sensata; A.M. - La **solidarietà**, perché in questo momento mi sembra che manchi molto. Stiamo diventando molto egoisti, manca una condivisione non solo per gli immigrati ma anche tra di noi. Qui alla Caritas la sento un po' meno perché siamo disponibili per chi viene, ma quando mi guardo in giro vedo il problema. Quali sono le tue fonti di informazioni? - chiediamo. A.M. - RaiTre, La7, Avvenire sul cellulare perché è gratis. Nello Scavo è un giornalista d'inchiesta molto profondo. Il libro che sto leggendo è Breve storia dell'anima di Gianfranco Ravasio. Leggo circa 30 libri all'anno. P.S.- Qui a Seriate c'è bisogno di un po' di **civiltà**, intesa come educazione, rispetto per l'ambiente e per le persone. Vedo persone meno tolleranti di prima, più irascibili e meno rispettose nei rapporti interpersonali; R.P. - Di **accontentarsi** di quello che c'è, non nel senso di adagiarsi né di pretendere; L.P. - Tanta **tolleranza** e generosità. Ci sarebbe bisogno anche della mera moneta per far fronte a tutto e comunque si va avanti col sorriso; S.P. - Della **pasta** ... e di tantissime altre cose per aiutare economicamente, ma anche del sostegno alla persona perché non basta il pacco dei viveri o un sussidio momentaneo. Il bisogno è allargato e comprende il mondo del lavoro e il sostegno morale / psicologico; R.N. - Più **amore** che comprenda generosità, empatia, solidarietà; A.G. - La **salute**!; O.A. - Un po' di **pace**.

La risposta di Gesù a Marta sorprende. L'abbiamo trasformata in domanda per noi e non dubitiamo che in ciascuna delle risposte istantanee ottenute sian latenti delle vere e belle ispirazioni per un nuovo inizio.

VOCE DI SERIATE

Mensile della Comunità Parrocchiale di Seriate
aprile 2023 | Anno LXVII



L'essenziale

«di una cosa sola c'è bisogno»

(Lc 10,42)